

LUZZI

Un dicembre nero scuote il paese

Due giovani lavoratori e una studentessa: tre lutti in meno di un mese colpiscono la comunità cratense

Nella foto, un panorama suggestivo di Luzzi

Un periodo buio "caratterizza" la Valle del Crati, costretta a salutare i suoi ragazzi che lasciano la vita terrena. Il dicembre nero della valle è stato segnato da tre lutti significativi, in cui il ricordo si unisce alla consapevolezza che Dio troppo presto ha voluto accanto a sé i migliori. A Bisignano qualche giorno fa è scomparso Umile Meringolo, un 37enne vittima di un incidente stradale. L'uomo si era alzato alle prime luci dell'alba per andare presso il suo luogo di lavoro, un panificio di Torano Castello, e nel tragitto ha avuto un terribile impatto contro il guardrail nella zona che collega le due cittadine cratensi. La foschia tipica del periodo invernale e un tratto stradale che per molti automobilisti non è dei più sicuri (non c'è un'adeguata segnaletica orizzontale, né illuminazione), sono stati fatali al ragazzo che, dopo aver lottato per due settimane nell'ospedale dell'Annunziata di Cosenza, è salito in Cielo. La strada è stata fatale anche al giovane Eugenio Montimurro, 28 anni,



ULTIME LACRIME

Mercoledì è stato celebrato il funerale di Daniela Gnisci la 17enne

che alla guida della sua Vespa ha avuto un incidente nella zona montuosa della Sambucina. Ai soccorsi immediati è seguita l'attesa dei familiari in ospedale che, per qualche giorno, hanno pregato per rivederlo ancora in vita e sorridente come sempre. Montimurro era ben voluto e amato dai luzzesi e dai quello bisignanese, poiché lavorava con passione in un negozio specializzato

nella vendita dei mezzi a due ruote, dando consigli con sapienza e abilità. E come se non bastassero già questi dolori, si è unito a tutto ciò il cordoglio della valle per la prematura scomparsa della giovanissima Daniela Gnisci. La ragazza luzzese, a soli 17 anni, è morta tra i banchi del liceo "Enrico Fermi" di Cosenza. Proprio sulla home page del sito scolastico la dirigente scolastica, Michelina Bilotta, ha ricordato la ragazza che frequentava la IV M: «Interpretando il comune sentimento di profondo smarrimento e di vivido dolore che ha colpito l'intera comunità scola-

stica, per l'improvvisa e straziante scomparsa della studentessa Daniela Gnisci, apprezzando la corale e commovente partecipazione dell'intera comunità scolastica, con in testa i compagni di scuola, al disperato dolore della famiglia, abbiamo proclamato il lutto della scuola per la giornata di ieri». I funerali della ragazza sono stati celebrati ieri pomeriggio a Luzzi nella chiesa di Gidora, dove il sole di dicembre, beffardo e pungente, ha accompagnato tutti verso un ultimo saluto carico di commozione.

Massimo Maneggio

BISIGNANO

Ritorna in Consiglio il sindaco Bisignano

Lunedì prossimo l'ultimo Consiglio comunale dell'anno, sarà un banco di prova per i suoi due schieramenti. Perché, al di là dei punti all'ordine del giorno, maggioranza e opposizione vogliono lasciare qualche certezza in più ai cittadini in vista dell'anno venturo. La maggioranza sorride dopo l'annullamento della sospensione di Umile Bisignano, che così è tornato a occupare la carica di sindaco a tutti gli effetti. Proprio in virtù di ciò, il primo punto all'odg del Consiglio di lunedì (scatterà alle 10 in prima convocazione) è incentrato proprio sulla presa d'atto della decisione emessa due settimane fa dal Tar Calabria. Non mancheranno, ovviamente, i commenti sulla decisione, già definita dalla Giunta come «una sentenza che fa giurisprudenza» nel parallelo con le vicende del sindaco di Napoli. Dall'altra parte c'è una minoranza che ha perso appeal e forse anche entusiasmo. Comunque nella parte centrale del Consiglio saranno dibattuti i punti richiesti dai sei consiglieri, (rifiuti e servizio mensa), ma non c'è stata una presa di coscienza condivisa: i temi sono stati discussi più per il volere dei singoli che non per quello delle coalizioni. (mas. man.)